

GOLF

**RIVISTA
MENSILE**

L. 4

ANNO I - NUMERO 1

MARZO

ROMA 1934 - XII



GOLF CLUB ROMA: INGRESSO AL CAMPO DI GIUOCO (ACQUA SANTA)

ORGANO UFFICIALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA GOLF

È
NECESSARIA
UNA
RIVISTA
ITALIANA
DI
GOLF ?

La nostra convinzione si sostanzia oggi con il presente fascicolo. Essa è, dunque, positiva. Abbiamo vagliato tutte le obiezioni che spontaneamente noi stessi ci siamo venuti facendo: e tutte, malgrado ogni loro logicità, le abbiamo messe da parte alla brava.

Tanto più che, su argomento così delicato e complesso qual'è la diffusione del golf in Italia, che noi professiamo, ci siamo convinti che occorre esercitare la nostra passione anche per mezzo di un organo di propaganda che chiarisca dubbi e dissolva pigrizie.

Non siamo in pochi, in Italia, a considerare il golf, sport integrale per eccellenza: ma pochi, forse, a praticarlo con convinzione. I nostri campi di gioco, famosi per la cornice stupenda in cui sono piazzati, e ritenuti anche ottimi da appassionati intenditori e da campioni scrupolosi, sono troppo pochi tuttora. La nostra bella penisola, se ne avvantaggerebbe senz'altro, dato che i forestieri che la visitano per lungo e per largo, amano soffermarsi più a lungo nei luoghi ove sia possibile godere il sole e l'aria libera nel metodico e salutare sfogo di un avventuroso esercizio sportivo. E' questo il golf, che S. E. Bevione ha troppo bene definito perchè si pretenda adesso postillarne la concretezza.

La nostra rivista lo farà, numero per numero, svolgendo un suo programma di cordiale collaborazione con quanti, interessati alla diffusione di uno sport così cordiale, qual'è il golf, possono aver, come noi, sentito la necessità che essa nascesse, non fosse altro che per testimoniare la volontà di organizzazione che i dirigenti l'attuale Federazione Italiana del Golf si sono prefissi mettere in pratica.

Abbiamo detto « collaborazione », ed anche noi ne desideriamo. Questo primo fascicolo è un appello, un invito. Siamo in pochi a scrivere, in pochi a preoccuparci di una propaganda che ci sembra necessaria; ma forse in ogni regione d'Italia, ove già un campo di golf esercita il suo magico richiamo, esistono tecnici e appassionati, capaci di offrirci subito la loro collaborazione, mediante scritti, cronache, fotografie, consigli, discussioni, od altro; una collaborazione insomma efficace.

Se si vaglia a dovere l'importanza che può avere, ai fini turistici, la diffusione del golf, nessuno potrà discoscendere che il nostro è un programma validamente italiano.

E' con questa fiera convinzione che abbiamo voluto fondare una rivista italiana di golf.

IL PENSIERO

DEL SENATORE BEVIONE SUL GOLF

Parlando ad alcuni amici del "Rotary Club", S. E. Bevione, appassionato praticante di golf, così volle definirlo :

Tutti sanno che cosa è il golf :

uno sport che si esercita all'aria aperta, in mezzo al verde, lungi dalla città, senza violenza.

Esso permette di mettere in moto le gambe, le braccia, ed anche, in giusta e riposante misura, il cervello.

Il golf permette quindi di ristabilire l'equilibrio delle nostre facoltà, che noi ogni giorno violiamo, eccedendo nel lavoro cerebrale, e alimentandoci più del necessario. Questo eccesso di alimentazione, se non viene consumato con un lavoro muscolare, si trasforma in veleno, che un giorno, in un modo o in un altro, dobbiamo scontare.

Oltre a ciò il golf rappresenta, un magnifico strumento di attrazione. Esso influisce fortemente sul movimento turistico, attirando le correnti più ricche dei forestieri e quindi rappresenta un grande interesse economico per il nostro paese.

